

Prot. n° \_\_1536\_\_\_\_\_/ST

## **INFORMATIVA CONFERIMENTO RIFIUTI DA UTENZE NON DOMESTICHE**

Egregi Signori,

confidiamo di fare cosa utile nell'inviarvi un'informativa sul corretto trattamento dei rifiuti che si formano nelle utenze non domestiche.

- **rifiuti speciali non assimilati agli urbani non possono essere conferiti al servizio pubblico**, bensì devono essere conferiti a cura e spese dei produttori a imprese autorizzate, sotto comminatoria di sanzioni penali [Arresto da tre mesi a un anno o ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi; arresto da sei mesi a due anni e ammenda da € 2.600,00 e € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi. È fatto salvo il caso in cui tra il contribuente e il gestore del servizio pubblico sia intervenuta un'apposita convenzione].
- Al contrario, **i rifiuti speciali assimilati agli urbani possono essere conferiti al servizio pubblico**, senza oneri aggiuntivi per i produttori, avvalendosi dei Centri di Raccolta Comunali, dei cassonetti e contenitori forniti dal CEC o del servizio di ritiro domiciliare oppure in alternativa possono essere avviati al recupero dai produttori a proprie spese e tramite imprese autorizzate.
- In tutti i casi, si ricorda che **sono assimilati agli urbani unicamente i rifiuti che corrispondano alle qualità e non superino le quantità previste nei regolamenti comunali** [Reperibili sul sito del proprio Comune].

Come da circolare prot. n. 437/ALBO/PRES di data 29/05/2015, **l'impresa che intende trasportare ai centri di raccolta disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008 i rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani prodotti dalla propria attività, HA L'OBBLIGO D'ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI** nella categoria 2-bis di cui al D.M.120/2014, n.120.

**I rifiuti NON rispondenti alle predette caratteristiche**, cioè diversi per qualità o eccedenti le quantità previste nei regolamenti comunali, **sono rifiuti speciali in senso stretto (non assimilati agli urbani)** e quindi **non possono essere conferiti al servizio pubblico**, applicandosi in caso contrario le sanzioni penali sopra richiamate. Nel retro troverà un elenco non esaustivo.

Si raccomanda agli utenti la massima attenzione circa la qualità e le quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, ricordando che presso i Centri di Raccolta è presente il sistema di controllo degli accessi.

Il Consorzio Ecologico Cuneese proseguirà in ogni caso nell'attività di monitoraggio e verifica anche a campione dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico, adottando se del caso i provvedimenti previsti dalla legge.

Il Responsabile del Servizio

### **C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese**

Sede Legale: Municipio di Cuneo – Via Roma, 28 – 12100 – Cuneo – Partita IVA 01574090047  
– Cod. Fisc. 80012270049

Uffici: Via Schiaparelli 4 bis - 12100 Cuneo - tel. 0171/697062 fax 0171/606712

Numero Verde 800.654.300 – E-mail: info@cec-cuneo.it – Sito: www.cec-cuneo.it

Prot. n° \_\_1536\_\_\_\_\_/ST

A titolo puramente indicativo sono vietati i conferimenti di:

- Scarti di lavorazione industriale o artigianale
- macerie, canaline e tubazioni in PVC,
- latte di vernici e smalti,
- batterie per auto, camion e trattori, pneumatici
- olio minerale esausto,
- segatura imbibita di olio o solventi,
- stracci sporchi di olio e solventi,
- trucioli da lavorazioni meccaniche,
- isolanti in genere come “cappotti” termici per edifici o lana di roccia,
- pannelli coibentati per celle frigo,
- onduline in vetroresina,
- cartongesso, teli in plastica molto sporchi,
- emulsioni oleose, oli contenenti PCB,
- oli per trasformatori, oli per trasmissioni, liquidi per freni,
- contenitori (anche se vuoti) di prodotti pericolosi (identificati in base al pittogramma nocivo, pericoloso per l’ambiente, corrosivo, ecc.)
- Sfalci e potature provenienti da attività di giardinaggio (dal 1° aprile 2016)

*Tutti i rifiuti speciali sopraelencati vanno smaltiti a cura del produttore e non possono essere conferiti nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani, nei contenitori del “porta a porta” o presso il centro di raccolta (area ecologica) bensì devono essere gestiti separatamente all’interno dell’attività e smaltiti da ditte autorizzate con le quali istituire specifici rapporti di convenzione.*

**C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese**

Sede Legale: Municipio di Cuneo – Via Roma, 28 – 12100 – Cuneo – Partita IVA 01574090047  
– Cod. Fisc. 80012270049

Uffici: Via Schiaparelli 4 bis - 12100 Cuneo - tel. 0171/697062 fax 0171/606712  
Numero Verde 800.654.300 – E-mail: info@cec-cuneo.it – Sito: www.cec-cuneo.it